



N.40 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

- | |
|--|
| ☐ NON SOGGETTA A CONTROLLO |
| ☐ SOGGETTA A CONTROLLO |
| ☐ DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA' |

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione Straordinaria

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) ADEGUATO AL REGOLAMENTO EDILIZIO-TIPO (RET), DI CUI ALL'INTESA SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA GOVERNO-REGIONI E COMUNI IL 20 OTTOBRE 2016, RECEPITO CON DGR 22 NOVEMBRE 2017, N. 1896

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, presso la sala Polivalente della Casa del custode del complesso monumentale di Villa Morosini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Racchella Germano- Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Caliulo Angioletta

Fatto l'appello risulta quanto segue:

	Presenti.	Assenti.
Racchella Germano	X	
Borsato Valerio	X	
Andriolo Giuseppe	X	
Campagnaro Matteo	X	
Scalco Sara	X	
Bonamigo Gianluigi	X	
Bresolin Nicoletta	X	
Querini Lorenzo	X	
Manan Valentina	X	
Grego Guido	X	

	Presenti.	Assenti.
Toffanin Luigi	X	
Rodeghiero Freancesco	X	
Tartaglia Francesca	X	

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Relaziona il Sindaco il quale precisa che si tratta un documento che non modifica significativamente il precedente ma introduce modifiche prevalentemente riferite alla terminologia usata, al fine di uniformare i regolamenti secondo lo schema del Regolamento Edilizio Tipo (RET) condiviso in data 20.10.2016, in sede di Conferenza Unificata Governo - Regioni - Autonomie Locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il Testo Unico dell'Edilizia;

Sentiti gli interventi:

Il Consigliere **Grego** concorda che non si entri nel merito del documento che sostanzialmente è stato predisposto da fonti superiori. Tuttavia osserva che si tratta di un documento diverso che sarebbe stato opportuno se condividere i professionisti. Per essi si potrà verificare disagio, per il cambiamento di alcune procedure, per esempio utilizzo del SUAP o della firma digitale. Alcune modifiche innovano la precedente normativa e rispetto ad esse poteva essere utile un confronto. Rileva che la Commissione Edilia non sarà più istituita e considera che rappresentava un momento utile di confronto istruttorio. Infine segnala alcuni refusi nel testo.

Il **Sindaco** riconosce che ci potrà essere del disagio ma precisa che uniformare il Comune di Cartigliano agli altri Comuni nella disciplina regolamentare era proprio un'esigenza dei professionisti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 20.10.2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo - Regioni - Autonomie Locali, l'Intesa pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16.11.2016, n. 268 riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 recante il Testo Unico dell'Edilizia;
- il RET di cui sopra risulta composto dallo "schema di Regolamento Edilizio Tipo", dalle "Definizioni Uniformi" e dalla "Raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia";
- l'art. 2 comma 4 dell'Intesa stabilisce che il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, che continuano ad essere regolate dal piano comunale vigente ovvero adottato alla data di sottoscrizione dell'intesa medesima;
- la Regione del Veneto, con DGR n. 1896 del 22.11.2017, ha recepito il Regolamento Edilizio Tipo, di cui all'Intesa sopraindicata, stabilendo in un primo momento il 21.05.2018 quale termine entro il quale i Comuni dovevano adeguare i propri regolamenti edilizi, termine che è stato a più riprese prorogato;
- con la citata DGR n. 1896/2017 è stato altresì stabilito di procedere all'elaborazione di "Linee guida o suggerimenti operativi" su alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio;
- con DGR n. 669 del 15.05.2018 la Regione Veneto ha emanato le "Linee guida e i suggerimenti operativi" approvando:

- l'Allegato A che contiene una proposta di contenuti del regolamento edilizio comunale che i Comuni potranno utilizzare per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio, in misura totale o parziale, od eventualmente modificare ed integrare;

- l'Allegato B avente ad oggetto l'individuazione delle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza StatoRegioni ed Enti Locali il 20.10.2016;

- con la medesima DGR 669/2018 la Regione ha dato atto che tempi e modi di adeguamento al RET da parte dei Comuni sono disciplinati dall'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", introdotto con l'articolo 19 della L.R. 20.04.2018, n. 15;

Visto lo schema di Regolamento Edilizio Tipo predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, con il coordinamento dell'ing. Luca Zanella, incaricato della redazione della Variante n. 2 al Piano degli Interventi con Determinazione n. 366/2019;

Considerato che:

- il REC è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale secondo lo schema di RET - Regolamento Edilizio Tipo approvato dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Comuni del 20 ottobre 2016, recepito con DGR n. 1896 del 22 novembre 2017 il quale, in attuazione dell'art. 4, comma 1-sexies, del DPR 380/2001, ha stabilito i principi e i criteri generali per semplificare e uniformare in tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali, comunque denominati;

- i contenuti del menzionato REC, in parte modificano ed integrano il testo base del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'allegato A della DGRV n. 669/2018, tenendo conto delle disposizioni del vigente regolamento edilizio comunale di Cartigliano, nonché dei contenuti edilizi della strumentazione urbanistica vigente con particolare riferimento alle Norme Tecniche Operative ed al Prontuario per la Qualità architettonica e la Mitigazione Ambientale del Piano degli Interventi, così da rendere coerente la normativa urbanistica ed edilizie comunale, mantenendo l'assetto pianificatorio vigente;

- il REC, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.P.R. 380/2001, disciplina l'attività edilizia, nell'ambito dell'autonomia normativa riconosciuta ai Comuni dall'art. 3 del D. Lgs n. 267/2000, e ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 380/01 contiene la disciplina delle modalità costruttive e delle caratteristiche degli edifici, con particolare riguardo al rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili, delle pertinenze degli stessi, degli spazi scoperti, del verde e dell'arredo urbano, sia negli ambiti privati che nelle attrezzature e nei servizi pubblici e privati;

- le prescrizioni contenute nel REC conformi alla legislazione statale e regionale vigente ed al Piano Regolatore Comunale (PAT e PI), sono applicabili in tutto il territorio comunale e perseguono finalità di pubblico interesse, quali un ordinato sviluppo edilizio ed una migliore fruizione dell'ambiente urbano, promuovendone uno sviluppo sostenibile e durevole;

- il REC ha recepito le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI come stabilito sia dall'Intesa del 20.10.2016, sia dalla DGR 1896/2017, che espressamente prevede che i Comuni possano adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di

trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali;

Dato atto che ai sensi del comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. 15/2018, i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi qualora aventi incidenza urbanistica, nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";

Ritenuto opportuno approvare il REC - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, dando atto che il Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, e che le norme in esso contenute si applicheranno ai progetti edilizi presentati a far data dalla sua entrata in vigore;

Dato atto che con l'approvazione del REC oggetto della presente deliberazione, dalla data di esecutività della medesima il precedente Regolamento Edilizio Comunale è da ritenersi definitivamente abrogato;

Visto:

- il DPR 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii.;
- l'Intesa Governo - Regioni - Autonomie Locali del 20.10.2016 pubblicata sulla G.U. n. 268 del 16.11.2016;
- la DGR n. 1896 del 22.11.2017;
- la L.R. 20 aprile 2018, n. 15;
- la DGR n. 669 del 15.05.2018;

Tutto ciò premesso,

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;
Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Grego, Tartaglia, Rodeghiero e Toffanin), contrari n. 0, espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare il REC - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE adeguato al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni-Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante, predisposto dall'Ufficio

Tecnico Comunale, con il coordinamento dell'ing. Luca Zanella, incaricato della redazione della Variante n. 2 al Piano degli Interventi con Determinazione n. 366/2019;

3. Di dare atto che i contenuti del menzionato REC, in parte modificano ed integrano il testo base del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'allegato A della DGRV n. 669/2018, tenendo conto delle disposizioni del vigente regolamento edilizio comunale di Cartigliano, nonché dei contenuti edilizi della strumentazione urbanistica vigente con particolare riferimento alle Norme Tecniche Operative ed al Prontuario per la Qualità architettonica e la Mitigazione Ambientale del Piano degli Interventi, così da rendere coerente la normativa urbanistica ed edilizie comunale, mantenendo l'assetto pianificatorio vigente;

4. Di dare atto che il REC ha recepito le "Definizioni Uniformi" del RET aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, le quali sono state integrate con ulteriori definizioni allo scopo di mantenere l'invarianza del dimensionamento e delle previsioni urbanistiche di PAT e PI, come stabilito sia dall'Intesa del 20.10.2016, sia dalla DGR 1896/2017, che espressamente prevede che i Comuni possano adottare specifici provvedimenti che individuino le modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate di cui all'Intesa, al fine di assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali.

5. Di dare atto che ai sensi del comma 4 dell'art. 48 ter della L.R. 11/2004 introdotto con l'articolo 19 della L.R. 15/2018, i Comuni, con apposita variante, successivamente all'approvazione del REC dovranno adeguare gli strumenti urbanistici comunali (PAT e PI) alle nuove definizioni uniformi qualora aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11".

6. Di dare atto che le norme contenute nel REC si applicheranno ai progetti edilizi presentati a far data dalla sua entrata in vigore.

7. Di dare atto che con l'approvazione del REC dalla data di esecutività della medesima il precedente Regolamento Edilizio Comunale è da ritenersi definitivamente abrogato.

8. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 4 (Grego, Tartaglia, Rodeghiero e Toffanin), contrari n. 0, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 affinché il REC possa essere tempestivamente recepito nella Variante n. 2 al PI secondo quanto stabilito al comma 4 dell'art. 48ter della L.R. 11/2004.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità .tecnica ☐ _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Serenella Serato	VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile ☐ _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto ====

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)	
IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto ====	IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO CONTABILE Fto ====

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto Racchella Germano

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ **DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

☐ **DI ORDINARIA ESECUTIVITA'**

☐ Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta
